

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 4/"Vigilanza"

Prot. n. 4907

Palermo, li 05-02-2020

Oggetto: Armonizzazione contabile - D.M. 1 agosto 2019 - Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

CIRCOLARE N. 3

Agli Enti Pubblici Strumentali
della Regione

Agli Organismi Strumentali
della Regione

Ai Collegi dei Revisori dei conti
c/o Enti e Organismi Strumentali della Regione

e, p.c. Alla Corte dei conti
Sezione di controllo

Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto

Agli Assessori Regionali
Uffici di Gabinetto

Ai Dipartimenti Regionali

LORO SEDI

Premessa

Le disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019), che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, fra l'altro, che le regioni a statuto speciale, già a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Con il comma 823 della predetta legge vengono abrogate le norme sul pareggio di Bilancio.

La dimostrazione del nuovo concetto di equilibrio di bilancio è desunta per ogni anno dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Decreto del Ministero dell'Economia del 1° agosto 2019

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2019 (di seguito Decreto), a seguito di tali disposizioni, sono state introdotte modifiche al D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e in particolare sono stati aggiornati il principio contabile generale della competenza finanziaria (allegato n. 1, paragrafo 16), il principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1) e il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).

Le nuove disposizioni hanno, infatti, importanti rifluenze per la formazione sia dei documenti contabili (bilancio di previsione e rendiconto generale) sia per alcuni aspetti gestionali e per gli adempimenti connessi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Di particolare interesse per gli Enti e gli Organismi in indirizzo è l'aggiornamento del Principio contabile applicato concernente la programmazione e la regolamentazione delle anticipazioni delle liquidità prevista con l'aggiornamento dell'allegato 4/2 della contabilità finanziaria.

Aggiornamento dell' Allegato 4/1

L'aggiornamento del Principio contabile applicato concernente la programmazione ridefinisce le modalità di compilazione dei prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo, allegati al rendiconto e introduce ulteriori elenchi analitici.

Equilibri di Bilancio

Per quanto riguarda gli Equilibri di Bilancio gli enti, come già detto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011).

Il nuovo prospetto consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel prospetto degli equilibri del bilancio di previsione costituiti da equilibri di parte corrente, equilibri in conto capitale ed equilibri tra le partite finanziarie di competenza.

Ai fini dell'equilibrio finale vengono considerati gli stanziamenti non impegnati che confluiscono, come risorse accantonate o vincolate, nel risultato di amministrazione.

In tale prospetto si inseriscono, dunque, due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio.

Risultato di Amministrazione

Per quanto concerne il Risultato di Amministrazione, le cui destinazioni diventano fondamentali per la redazione del prospetto degli equilibri di Bilancio, il Decreto introduce tre nuovi prospetti da allegare ai documenti contabili (obbligatori a decorrere dal Rendiconto generale 2019 e per il Bilancio di previsione a decorrere dall'esercizio 2021-2023) riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione, ovvero:

alleg. a1) Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di amministrazione.

Riporta analiticamente gli stanziamenti ai Fondi previsti dal comma 3 dell'art. 42 del D.Lgs n. 118/2011: fondo crediti di dubbia esigibilità, disciplinato e determinato secondo il punto 3.3 dell'all. 4/2 al Decreto; a fronte dei residui passivi perenti (qualora ancora esistenti e fino al loro esaurimento); per le altre passività potenziali (altri fondi spese e rischi);

alleg. a2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione.

Non appare superfluo ricordare che si intendono quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 42 del D. Lgs n. 118/2011, le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

derivanti da mutui e finanziamenti contratti per finanziare investimenti determinati;
derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'Ente con specifica destinazione;
derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'Ente ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Quest'ultima ipotesi può sussistere solo se l'Ente regionale:

non ha rinviato la copertura del Disavanzo di Amministrazione agli esercizi successivi,

ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (secondo la pertinente disciplina del Decreto),

non sia soggetto alla disciplina del comma 6 dell'art. 32 della L.R. n. 6/1997.

alleg. a3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione

La quota del Risultato di Amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non impegnate a fine esercizio..

Quadro generale riassuntivo

Con riferimento al Quadro generale riassuntivo allegato al Rendiconto a partire dell'esercizio 2019, il Decreto ha previsto, a margine del prospetto, due ulteriori rilevazioni: la Gestione del bilancio e la Gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto.

La Gestione del bilancio è finalizzata a misurare la capacità della gestione di competenza dell'esercizio di riferimento di dare piena copertura agli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione definitivamente assestato e alle risorse vincolate (compreso il Fondo Pluriennale Vincolato) non oggetto di impegno al 31/12 dell'esercizio di riferimento.

La Gestione degli accantonamenti è finalizzata a misurare la capacità della gestione di competenza dell'esercizio di riferimento di dare piena copertura agli ulteriori ed eventuali accantonamenti che si rendessero necessari in sede di elaborazione del rendiconto in attuazione dei principi contabili (ad es. Fondo crediti di dubbia esigibilità, Fondo contenzioso, etc.).

Aggiornamento dell' Allegato 4/2. Anticipazioni di liquidità

Com'è noto l'art. 4 del D.Lgs 231/2002 stabilisce dei termini precisi di pagamento per le amministrazioni pubbliche riguardo a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni di servizi.

Per garantire il pagamento e non incorrere in spese aggiuntive per interessi moratori la legge di bilancio per il 2019 ha autorizzato le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti SPA e le Istituzioni finanziarie dell'Unione Europea a concedere anche alle Regioni (e quindi anche ai suoi Enti ed Organismi) anticipazioni di liquidità.

Per regolamentare le suddette anticipazioni vengono aggiunti i paragrafi 3.20 bis e 3.20 tris all'allegato 4/2 della contabilità finanziaria.

Le anticipazioni di liquidità sono definite come operazioni che non comportano risorse aggiuntive ma consente di superare entro il limite massimo stabilito dalle norme statali vigenti, una momentanea carenza di liquidità di cassa per effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.

Esse, quindi, non costituiscono indebitamento e di norma si esauriscono entro l'anno con imputazione dell'accertamento dell'entrata relativa all'anticipazione e dell'impegno della spesa al medesimo esercizio.

Per le anticipazioni che non possono essere chiuse entro l'esercizio viene creato il Fondo anticipazione di liquidità nel titolo IV della Spesa (Rimborso dei Prestiti) di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite. Al fondo non possono essere imputati impegni e pagamenti e il suo importo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione.

Il Fondo costituisce una forma di sterilizzazione delle Entrate per anticipazioni di liquidità che possono essere destinate solo per le finalità di cui sopra si è detto .

Nello stesso paragrafo 3.20 vengono indicate le modalità di registrazione nella contabilità delle anticipazioni di liquidità e del Fondo anticipazione di liquidità.

Nel nuovo prospetto degli Equilibri di Bilancio il Fondo anticipazione di liquidità compare come componente del risultato di competenza di parte corrente ((A/1).

Ad ogni buon fine si allegano alla presente copie dei prospetti modificati e di nuova introduzione da allegare **a decorrere dal rendiconto della gestione 2019:**

- Allegato n. 10 - Quadro generale riassuntivo
- Allegato n. 10 - Equilibri di bilancio
- Allegato n. 10 - a) Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione
- Allegato n. 10 - a1) Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di amministrazione
- Allegato n. 10 - a2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione
- Allegato n. 10 - a3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione

Si ricorda che la presente Circolare non è certamente esaustiva di tutti gli argomenti trattati nel Decreto Ministeriale in oggetto, per cui per ogni ulteriore approfondimento o istruzione può essere consultato il sito www.rgs.mef.gov.it/arconet, dove è disponibile la documentazione relativa agli aggiornamenti disposti.

Si invitano i Revisori dei conti a vigilare sulla corretta applicazione da parte degli Enti e degli Organismi delle nuove disposizioni.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e inserita sul sito internet consultabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/bilancio>.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cono Antonio Catrini

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Giuseppa D'Amico

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Diana Vena



IL RAGIONIERE GENERALE
BOLOGNA

[Handwritten signature]

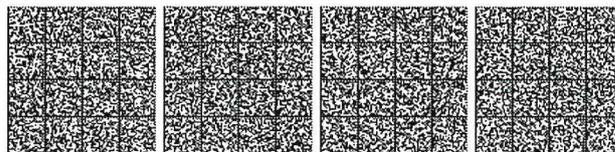
028:14
P.F. 370

Allegato n. 7
Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾		
Totale entrate finali.....			Totale spese finali.....		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
Totale entrate dell'esercizio			Totale spese dell'esercizio		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			TOTALE COMPLESSIVO SPESE		
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		
TOTALE A PAREGGIO			TOTALE A PAREGGIO		

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio
 (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 4, comma 821 della legge n. 145 del 2018
 (8) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
GESTIONE DEL BILANCIO
 a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)
 b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾
 c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾
 d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO
 a) Equilibrio di bilancio (+)/(-)
 b) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾
 c) Equilibrio complessivo (f=d-e)

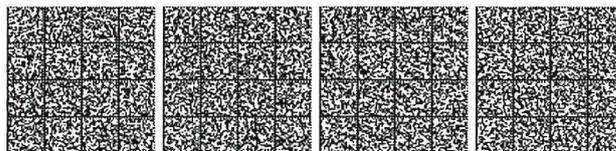


Allegato n. 8

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
Entrate titoli 1-2-3	(+)	
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
Spese correnti	(-)	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo) ⁽⁵⁾	(-)	
Rimborso prestiti	(-)	
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)'	(-)	
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Spese in conto capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁹⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo) ⁽⁵⁾	(+)	
B1) Risultato di competenza in c/capitale		
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)'	(-)	
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)'	(-)	
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽¹⁰⁾		



EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccantonamento ord	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽¹²⁾	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie ⁽¹³⁾	(-)	
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽¹²⁾	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo

(5) Indicare l'importo della lettera C/3

(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento

(9) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale riassuntivo

(10) Valorizzare solo se D) è negativo. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145/2018

(11) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione". Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie

(12) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo

anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(13) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie



Allegato n. 10
Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)			
PAGAMENTI	(-)			
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
RESIDUI ATTIVI	(+)			
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

⁽⁶⁾ Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).



Allegato n. 11
Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +/- ³⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
	Fondo anticipazioni liquidità					
	Totale Fondo anticipazioni liquidità					
	Fondo perdite società partecipate					
	Totale Fondo perdite società partecipate					
	Fondo contenzioso					
	Totale Fondo contenzioso					
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	Totale Altri accantonamenti					
	Totale					

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

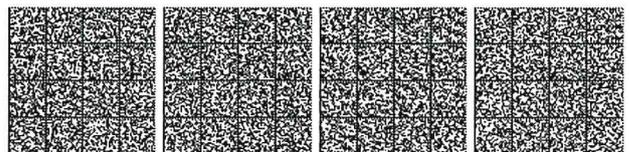
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

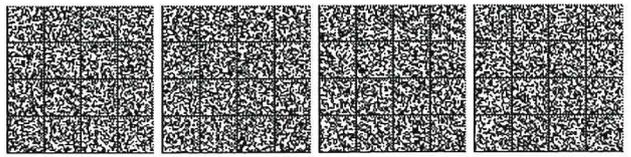
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



Allegato n. 12
Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione del residuo):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) + (g)
	Vincoli derivanti dalla legge											
	Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)											
	Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)											
	Altri vincoli											
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)											
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)											
	Altri vincoli											
	Totale altri vincoli (U5)											
	Totale risorse vincolate (=U1+U2+U3+U4+U5)											



Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione



Allegato n. 13
Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/ N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
Totale									
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

